

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DISABILI E ANZIANI DEL CONSORZIO

NR. 121/2016

OGGETTO: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ IN LUNGOASSISTENZA A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI ALLA D.G.R. 20-2387 DEL 9/11/2015 – ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DISABILI E ANZIANI DEL CONSORZIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 7/97 del 21/10/1997, con il quale si nominava il Responsabile dell'Area Integrativa (ora Area Disabili e Anziani);

con i poteri:

- dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99;
- dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/2001 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/A/2016 del 15/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizi 2016 - 2018 e il relativo Piano Programma 2016/2018 e successive variazioni;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17/2016 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2016/2018 e successive variazioni;

richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26-6993 del 30/12/2013 con la quale la Regione Piemonte ha sancito che gli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore di persone non autosufficienti (assegni di cura e contributi per affidamenti intra ed extra familiari) non rientrano più tra le prestazioni erogabili dall'ASL in quanto non comprese tra quelle previste dalla normativa nazionale sui Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) e la successiva DGR n. 5-7035 del 27/01/2014 con la quale ha assegnato le risorse destinate a tale scopo agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, anziché alle ASL, come era avvenuto negli anni precedenti;

dato atto che, al fine di non interrompere la corresponsione di tali contributi ai soggetti che ne avevano beneficiato fino al 31/12/2013, l'ASL TO3 e gli EE.GG. ad essa afferenti hanno sottoscritto un Accordo in forza del quale l'ASL si è impegnata a continuare ad erogare quanto spettante a ciascun beneficiario, per l'intero anno 2014, a fronte dell'impegno degli EE.GG, a ristorare, in misura completa la spesa sostenuta, fatto salvo l'intervenire di variazioni legislative, normative o legate a provvedimenti giudiziari (numerosi EE.GG. ed Amministrazioni comunali del Piemonte hanno infatti presentato ricorso al TAR per l'annullamento della DGR 26/2013) e che la medesima modalità è stata adottata anche per l'anno 2015;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 20-2387 del 09/11/2015 "Fondo nazionale per le non autosufficienti per l'anno 2015. Assegnazione risorse a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti" per un ammontare complessivo pari ad euro 31.278.000,00 con la quale, al fine di dare continuità, anche per l'anno 2015, agli interventi economici a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili di età inferiore ai 65 anni, utilizzando le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze, la Regione

Piemonte ha provveduto a ripartire la somma sopra citata a favore degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali secondo i criteri utilizzati negli anni precedenti (da ultime DGR n. 15-801 del 15.10.2010, DGR n. 17-7284 del 24.3.2014, DGR n. 18-1326 del 20.4.2015);

preso atto che la Regione Piemonte con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Coesione Sociale n. 890 del 23/11/2015 ha provveduto ad assegnare al Con.I.S.A. "Valle di Susa" la somma di euro 528.036,87, vincolandone l'utilizzo all'erogazione di interventi a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti e persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni (assegni di cura, affidamenti, servizi di assistenza domiciliare svolti da Operatori Socio Sanitari, ricoveri di sollievo);

dato atto che occorre assumere l'impegno di spesa di Euro 528.036,87.= sul Bilancio di Previsione 2016 al fine di rimborsare all'ASL la quota di sua competenza nonché di procedere all'erogazione di "quote sociali" di contributi per la lungo assistenza domiciliare, di cui al Regolamento sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 37/A/2009 del 18/12/2009, ad anziani e disabili già valutati non autosufficienti dalle competenti Commissioni UVG/UMVD, e per i quali le citate Commissioni hanno approvato progetti a sostegno della domiciliarità attribuendo un punteggio pari o superiore a 23 per gli anziani e pari o superiore a 83 per i disabili;

dato atto che la spesa viene amministrata in conformità all'art. 183 D.Lgs. 18.08.00 n. 267 (impegno di spesa definito "determinazione" con subordinazione alle procedure di cui all'art. 151, comma 4 dello stesso D.Lgs.);

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000

richiamata la propria competenza in merito, in quanto Responsabile del procedimento di spesa;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di assumere, a tal fine, l'impegno di spesa complessivo di € 528.036,87 sul Bilancio di Previsione 2016-2018 – Esercizio 2016, nel modo seguente:
 - Euro 379.206,71= sulla Missione 12, Prog. 03, Tit. 1, Macroagg. 104 (Cap. PEG 1260)
 - Euro 148.830,16.= sulla Missione 12 Prog. 02, Tit. 1 Macroagg. 104 (Cap. PEG 1260.1);
- 3) di rinviare ad un successivo atto l'erogazione di "quote sociali" di contributi per la lungoassistenza domiciliare, di cui al Regolamento sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 37/A/2009 del 18/12/2009, ad anziani e disabili già valutati non autosufficienti dalle competenti Commissioni UVG/UMVD, e per i quali le citate Commissioni hanno approvato progetti a sostegno della domiciliarità attribuendo un punteggio pari o superiore a 23 per gli anziani e pari o superiore a 83 per i disabili.

Susa, li 17.10.2016

Responsabile Area Disabili E Anziani
F.to Liliana SILVESTRI